



COPIA

N. 43 del Reg. Delib.

COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026.

L'anno **2024**, il giorno **12** del mese di **APRILE** alle ore **10:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Assessore	Presente in collegamento
CARAVAGGI MARCELLO	Assessore	Assente
COMUZZO ORNELLA	Assessore	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI ANDREA	Assessore	Assente
MAURO GIOVANNA	Assessore	Presente
MORANDINI PAOLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario **Dott.ssa CANTARUTTI LUISA**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Dott. CUCCI GIOVANNI** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", e ss.mm.ii;

RICHIAMATI:

- il principio contabile di competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale dispone che le entrate e le spese sono registrate nel bilancio solo a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione scade, ovvero diventa esigibile, entrambe secondo le specifiche fattispecie dettagliatamente disciplinate dal principio stesso;
- l'art. 228, c. 3 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, il quale dispone che ai fini della corretta redazione del Rendiconto finanziario dell'Ente, *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."*;
- il succitato principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii il quale, al punto 9.1, dispone che in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che, ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria potenziata la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente nel bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTA la nota del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria prot. n. 2931 del 31 gennaio u.s., concernente la comunicazione ai Responsabili delle Aree del deposito degli elaborati relativi ai residui attivi e passivi e l'iter procedurale con cui effettuare il riaccertamento ordinario dei residui generati dalle singole gestioni;

VISTE le comunicazioni dei Responsabili delle Aree relative all'indicazione in merito ai residui attivi e passivi, riportati negli elaborati contabili, da mantenere o eliminare, e dato atto che ciascun Responsabile, al fine della conferma delle spese a residuo, ha dichiarato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili, in quanto le prestazioni sono state rese e/o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo di quanto indicato e, a seguito delle verifiche effettuate, è emersa la necessità di acquisire ulteriori informazioni e documenti, per comprendere in modo esaustivo le "ragioni giuridiche" del mantenimento di alcuni residui, sia attivi che passivi;

DATO ATTO che, a seguito degli approfondimenti effettuati, il Responsabile del Servizio Finanziario ha posto in essere gli adeguati correttivi e ha determinato la quantificazione complessiva delle poste da contabilizzare, fase propedeutica all'attivazione della procedura contabile del riaccertamento ordinario, a cura del Servizio Finanziario;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) elenchi e giornali dei residui attivi e passivi 2023, con l'indicazione delle insussistenze rilevate (sub. A1 – A7);
- Allegato B) elenco dei residui attivi e passivi 2023 per esercizio di provenienza finanziaria (sub. B1 e B2);
- Allegato C) elenco degli impegni 2023 (parte corrente e parte capitale), da cancellare per esigibilità differita e da reimputare nell'esercizio successivo;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 77 del 20.12.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 e correlati allegati;

RITENUTO di apportare al bilancio di previsione 2024-2026 la variazione di cui agli allegati D1) e D2), necessaria al fine di reimputare i residui rinviati per esigibilità, come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta variazione di bilancio viene rideterminato il **fondo pluriennale vincolato** che, per l'esercizio 2024 ammonta a complessivi **€ 7.628.831,19**, di cui € 319.104,71 FPV parte corrente, ed € 7.309.726,48 FPV parte capitale, iscritto nelle entrate del bilancio di previsione 2024 - 2026, annualità 2024, e destinato al finanziamento delle spese reimputate per esigibilità differita a tale esercizio;

DATO ATTO che la variazione di bilancio in questione non coinvolge gli esercizi 2025 e 2026;

ATTESTATO che dalle operazioni generali di chiusura della gestione contabile 2023 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;

RICORDATO che tale atto, nel rispetto del punto 9.1 del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, deve essere corredato del parere dell'organo di revisione;

RICHIAMATO l'allegato B) recante l'elenco dei residui attivi e passivi, suddivisi per esercizio di provenienza finanziaria, da inserire nel rendiconto 2023 al termine dell'operazione di riaccertamento ordinario, oggetto della presente deliberazione;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, acquisito al ns. prot. con il n. 9439 del 12.04.2024;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1) **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione 2023, come dettagliato negli allegati A), B) e C) alla presente deliberazione, e riassunto nelle seguenti risultanze finali:

- residui passivi finali al 31.12.2023, inclusa la gestione 2023:
€ 2.745.797,55;
- residui attivi finali al 31.12.2023, inclusa la gestione 2023:
€ 18.094.935,52;

3) **Di provvedere** alla cancellazione e conseguente reimputazione delle spese già impegnate e delle entrate già accertate ma non esigibili alla data del 31.12.2023.

4) **Di apportare** le necessarie modifiche al **fondo pluriennale vincolato**, conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2024-2026, per garantire adeguata copertura finanziaria agli impegni da reimputare per differita esigibilità, dando atto che nell'esercizio 2024 ammonta a complessivi **€ 7.628.831,19**, di cui € 319.104,71 per il finanziamento della parte corrente, ed € 7.309.726,48 per il finanziamento della parte investimenti.

5) **Di effettuare** la variazione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024-2026, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, nonché la correlata reimputazione degli impegni di spesa non esigibili alla data del 31.12.2023, secondo quanto riportato negli allegati D1) e D2).

6) **Di dare atto** che la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

7) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 17/2004 e ss.mm.ii..

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 del T.U.EE.LL.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 del T.U.EE.LL.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

G.C. N. 43 DEL 12/04/2024

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera che precede;

CON voti unanimi;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e voti unanimi dichiara la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to CUCCI GIOVANNI

Il Segretario

F.to CANTARUTTI LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto impiegato responsabile della pubblicazione certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 15/04/2024 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 30/04/2024, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 15/04/2024

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE